



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 in data 08-03-2018

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTI DI PRODUTTIVITA' 2018 PRESENTATI DAGLI UFFICI COMUNALI, FINANZIATI CON RISORSE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 DEL CCNL 01.04.1999.

L'anno duemiladiciotto addì otto del mese di Marzo alle ore 15:30 nella SEDE COMUNALE, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|--------------------|--------------|----------|---------|
| BOGGIO ALBERTO | SINDACO | X | |
| MELLONI ANDREA | VICE-SINDACO | | X |
| POZZATO FEDERICA | ASSESSORE | X | |
| Presenti – Assenti | | 2 | 1 |

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - a) alla performance individuale;
 - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - _ **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - _ **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" come integrato dall'art. 4 del CCNL 05/10/2001;

Preso atto che l'art. 15 comma 1 del suddetto CCNL e successive modifiche individua le risorse che annualmente possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Preso altresì atto che l'art. 15 comma 2 del CCNL in questione prevede che, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse di cui al citato comma 1, sino ad un massimo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

Visto l'art. 15, comma 4 del medesimo CCNL con il quale si dispone che gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Considerato inoltre che:

- a) lo stanziamento, nel limite massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, deve avvenire sempre in via preventiva rispetto all'anno di riferimento della contrattazione integrativa, escludendo così ogni possibilità di applicazione retroattiva di tale previsione;
- b) devono essere certificati, con precisa assunzione di responsabilità dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento;

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999, sono state costituite le seguenti risorse di parte variabile per un importo pari ad euro 1.000,00, prevedendo la destinazione a progetti che comportino il potenziamento e/o miglioramento dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini;

Visti i progetti presentati dal Responsabile del Servizio Demografico ed in particolare:

- 1) Progetto Produttività 2018 – Servizi Demografici
Verifica e risoluzione anomalie per passaggio in ANPR
Budget di progetto: euro 500,00
- 2) Progetto Produttività 2018 – Ufficio di Segreteria
Attivazione servizio di allerta alla popolazione
Budget di progetto: euro 500,00

Considerato che al fine di individuare le proposte progettuali presentate è stata valutata la rispondenza degli stessi alle

finalità dell'art. 15 - comma 2 – del CCNL , che comportino il potenziamento e/o miglioramento dei servizi amministrativi e che devono avere le seguenti caratteristiche

- rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
- specifici e non ripetitivi;
- concreti e chiari;
- riferibili ad un arco di tempo determinato;
- incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
- proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione

Dato atto che in base ai sopra citati criteri risultano meritevoli di approvazione i seguenti Progetti:

- 1) Progetto Produttività 2018 – Servizi Demografici
Verifica e risoluzione anomalie per passaggio in ANPR
Budget di progetto: euro 500,00
- 2) Progetto Produttività 2018 – Ufficio di Segreteria
Attivazione servizio di allerta alla popolazione
Budget di progetto: euro 500,00

Considerato che l'importo complessivo dei due progetti sopra indicati è pari ad euro 1.000,00 ed è pertanto contenuto nell'importo stanziato ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL 01/04/1999 ai fini del loro utilizzo per progetti specifici;
Richiamato l'allegato 4/2 al punto 5.2 del D.lgs 118/2011 con riguardo ai nuovi principi dettati dall'armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011, il quale trova applicazione anche in relazione alle spese per il personale come quelle riferibili alle risorse da destinare al "Fondo", per cui il principio della competenza finanziaria potenziata, specifica che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnate in tale esercizio, evidenziando, in ordine a tale ultimo punto che, all'atto della sottoscrizione della contrattazione integrativa vengono impegnate le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili tramite il neo istituito istituto contabile del Fondo Pluriennale Vincolato (*Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto Deliberazione n.: 263/2016/PAR del 4 maggio 2016*).

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE
Ad unanimità dei voti espressi dai presenti ai sensi di legge
DELIBERA

1) Di approvare, per le ragioni indicate in premessa tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 241/1990, i seguenti Progetti predisposti dal Responsabile dei Servizi Demografici che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, finanziati nell'ambito del contratto decentrato Anno 2018 che verrà sottoposto al Revisore dei Conti ed alla Giunta Comunale per l'approvazione così come previsto dalla normativa vigente:

- 1) Progetto Produttività 2018 – Servizi Demografici
Verifica e risoluzione anomalie per passaggio in ANPR
Budget di progetto: euro 500,00
- 2) Progetto Produttività 2018 – Ufficio di Segreteria
Attivazione servizio di allerta alla popolazione
Budget di progetto: euro 500,00

2) Di Dare atto che le risorse finanziarie di cui ai due progetti pari ad euro 1.000,00, trovano copertura sulla base dell'apposito stanziamento di euro 1.000,00, per l'incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL dell'01/04/1999.

3) Di stabilire, infine, che l'erogazione delle somme, totali o parziali, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato conseguiti, che saranno certificati dal Nucleo di Valutazione secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo.

4) di dare atto che mediante separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Sindaco
f.to dott. ALBERTO BOGGIO

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 08-03-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. GIOVANNI BOGGI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 08-03-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 20-03-2018

Anzola d'Ossola: 20-03-2018

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-03-2018 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale
Dott. GIOVANNI BOGGI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 20-03-2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott. GIOVANNI BOGGI